



DIBATTITO PUBBLICO
DIGA FORANEA
PORTO DI GENOVA

QUADERNO
DEGLI ATTORI

Presentato da
Enrico Nicola Vico

Con integrazioni del
30 gennaio 2021

DIBATTITO PUBBLICO NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA SAMPIERDARENA

La grande platea allargata alla Città, ai suoi Comitati e Associazioni varie, secondo me ha dei limiti, cioè quelli di doversi limitare a rivendicare soluzioni relativamente all'impatto della crescita dei traffici sull'urbanizzato e a sollecitare la prevenzione con accorgimenti mirati (fasce di rispetto e mitigazione) di eventuali disagi misurabili sulla città nel suo complesso.

Null'altro, la partita vera è in mano ai veri tecnici.

Confermo solo sei punti irrinunciabili:

1. SI ALLA NUOVA DIGA FORANEA, altrimenti l'obsolescenza del porto di Sampierdarena sarà un grosso limite allo sviluppo portuale, logistico ed economico della città di Genova;
2. L.re CANEPA va sovrastato da una galleria artificiale ben inserita nel contesto urbano per restituire vivibilità a Sampierdarena;
3. NAVEBUS deve diventare uno dei pilastri della mobilità morbida genovese, con adeguato sostegno statale (AdSP), se ne tenga buon conto;
4. UN PROGETTO PULITO, che la diga non diventi ricettacolo di postazioni improprie tipo depositi petrolchimico o pale eoliche impattanti;
5. FERROVIE: il recovery fund deve spingere il raddoppio Tortona Voghera e Pavia Milano che ha tempi lunghi inaccettabili e scarsità di fondi, altrimenti il 3° valico avrà una capacità ridotta, con conseguente danno nella messa a regime dei benefici dei nuovi investimenti marittimi, portuali, ferroviari e stradali;

Inoltre la tratta ferroviaria che dal Terminal SECH va verso il Campasso sotto l'abitato di Sampierdarena ha tratte a cielo aperto che vanno chiuse con manufatti in cemento armato, restituendo ai quartieri di Sampierdarena anche spazi fruibili in superficie, sia per una questione di sicurezza, sia per mitigare il rumore generato dai dei transiti.

6. IL SINDACO BUCCI nel suo ruolo istituzionale è chiamato a garantire i diritti dei cittadini in un "PROGETTO GENOVA CITTA'" che qui è stato completamente omesso, impensabile che la "servitù vecchia e nuova porto" non generi accorgimenti di mitigazione degli impatti, ambito nel quale il Comune di Genova dovrebbe essere promotore e protagonista, mentre brilla per la sua assenza.

Buon lavoro.

Enrico Nicola Vigo, 16/gennaio/2021

NUOVA DIGA FORANEA PRESCRIZIONI ACCESSORIE, CONCLUSIONE

Arrivati alla fine del percorso del DIBATTITO PUBBLICO, compresa l'importanza di integrare qualsivoglia studio con un preliminare parere di ENAC per la sicurezza del traffico aereo, e l'importanza di dotare il porto di Sampierdarena di spazi più ampi, per restare aggiornato con le esigenze dei tempi e del futuro, si è venuta configurando in modo marcato l'esigenza di valorizzare l'investimento consentendo la regolarità dei flussi degli automezzi da/per il porto che costituiscono il vero punto critico di tutta l'operazione, limitando le interferenze con il traffico più prettamente urbano costituito da mezzi leggeri, auto e motociclette.

Oltre alle opere ferroviarie in cantiere (Nodo-3°Valico-Ultimo Miglio) e a quelle legate al porto (Sopraelevata-viabilità interna Viale Africa – Strada della Superba del Papa) che hanno programmi di realizzazione oramai delineati, sono indispensabili 4 infrastrutture ben descritte dal progetto degli ingegneri Camisasso-Perazzo-Solari:

- 1) Tunnel Miltedo - Guido Rossa
- 2) Tunnel Sub-portuale
- 3) Tunnel Campi/Casello di Genova Aeroporto
- 4) Raddoppio A7 Bolzaneto – Genova Est – Genova Ovest

(progetto ASPI con lacune, imbuti e problemi di sicurezza da risolvere in variante).

La mitigazione degli impatti su l'urbanizzato adiacente a Lungomare Canepa e alla Strada Guido Rossa, quella che diventerà la Viabilità a Mare, va studiata e realizzata contestualmente.

Quello che intendo sollecitare alla Giunta Bucci è di entrare di più nel merito delle questioni legate all'impatto ambientale in difesa dei cittadini e della vivibilità dei quartieri, un corposo upgrading infrastrutturale è stato individuato, sia a mare che nel bypass della città, manca ora un disegno del Comune di Genova teso a migliorare i quartieri interessati aumentandone vivibilità e gradevolezza dei luoghi, questa è la parte che manca e che rende fragile il tutto.

Buon lavoro alle Autorità preposte, Sindaco, Presidenti, Commissari.